
La sovrappatturazione come inesistenza relativa delle operazioni

di [Fabio Carriolo](#)

Pubblicato il 15 Dicembre 2021

Analizziamo un **aspetto particolare** delle **frodi fiscali**: come individuare e reprimere i **comportamenti fraudolenti** consistenti nella **sovrappatturazione**, ossia in caso di **fatturazione anomala per operazioni esistenti**?

Se un **soggetto A**, emittente, **sovrappattura le operazioni**, concretamente sussistenti, con il soggetto B, utilizzatore, esponendo valori superiori a quelli reali, sta ponendo in essere, sotto mentite spoglie, una **fatturazione per operazioni inesistenti**.

L'operazione effettuata, infatti, può ritenersi *"parzialmente (oggettivamente) inesistente"*, dato che il maggior costo fatturato equivale a una parte di operazioni che non hanno avuto luogo.

Questo genere di comportamenti può collocarsi all'interno di **frodi fiscali** organizzate con il concorso di più soggetti societari, sotto una regia unitaria.

Per reprimere i comportamenti *"fraudolenti"*, la cui finalità è di incamerare l'IVA senza versarla, e di ottenere un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti corretti, sono previste sia sanzioni penali tributarie, sia sanzioni amministrative proprie o improprie (l'indeducibilità dei costi illeciti).

Inoltre, esistono specifiche norme tributarie che permettono all'amministrazione finanziaria di disconoscere i costi collegati a reati e i paralleli ricavi.

Questi gli argomenti qui trattati:

- Il contesto delle frodi fiscali
- Diritto alla detrazione
- Problemi legati alla fatturazione
- Onere probatorio
- Effettività delle operazioni

- Costi e ricavi illeciti
- Norma penale “a tutto campo”
- Sanzione per l’inesistenza oggettiva
- Sovrafatturazione e inesistenza
- Effetti fiscali

Il contesto delle frodi fiscali

Il sistema dell'IVA è vittima, sia a livello interno che nelle transazioni intracomunitarie, di numerosi e strutturati comportamenti fraudolenti, intesi a sfruttare indebitamente le ipotesi di esenzione previste dal sistema stesso per incamerare l'imposta attraverso crediti e detrazioni.

Tale condotta consente, mediante le cosiddette “*frodi carosello*”, di cedere i beni sul mercato interno dei vari Paesi UE a un prezzo inferiore rispetto ai normali valori di mercato, con grave distorsione della concorrenza e a svantaggio degli operatori corretti.



Il fenomeno “*classico*” è quello per effetto del quale l'IVA sulle varie operazioni viene “*sottratta*” e trasformata in lucro per i beneficiari del comportamento fraudolento.

In particolare, lo schema fraudolento può prevedere – nell’operazione - **l’interposizione di un soggetto “vuoto”**, che effettua l’acquisto senza versare l’IVA, ad esempio simulando di essere esportatore abituale attraverso **false dichiarazioni di intento**, ed evitando poi di versare l’imposta risultante dalle fatture emesse a favore dei soggetti interponenti (i quali invece possono detrarla), essendo nullatenente e difficilmente reperibile.

In tali operazioni fraudolente assumono rilevanza fondamentale le disposizioni in materia di **detrazione dell’imposta** e di **rimborsi**, che si inquadrano nel sistema ordinario dell’IVA come canali fisiologici per

ottenere la neutralità dell'imposizione nei confronti dei soggetti che cedono beni o rendono servizi a terzi.

Diritto alla detrazione

Secondo la sesta direttiva del 1977 - art. 17, n. 2, lett. a) -, nella misura in cui i beni e i servizi sono impiegati ai fini di proprie operazioni soggette a IVA, il soggetto passivo può detrarre dall'imposta di cui è debitore l'IVA dovuta o assolta per i beni che gli sono o gli saranno forniti e per i servizi che gli sono o gli saranno prestati da un altro soggetto passivo debitore dell'imposta all'interno del Paese.

Secondo il n. 1 del successivo art. 18, il diritto alla detrazione è in tale ipotesi subordinato – in generale - al possesso di una fattura redatta ai sensi dell'art. 22, paragrafo 3.

Il n. 3) dello stesso art. 18 attribuisce agli Stati membri la fissazione delle condizioni e de

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)